

SCOPO

Il presente documento fornisce informazioni chiave relative a questo prodotto d'investimento. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi, i guadagni e le perdite potenziali di questo prodotto e di aiutarvi a fare un raffronto con altri prodotti d'investimento.

PRODOTTO

Nome del prodotto:	13colIOPEN 2019
Opzione di investimento:	Gestione separata GenRis
Compagnia:	GENERALI ITALIA S.p.A. - Gruppo Generali
Sito web della Compagnia:	www.generali.it
Per ulteriori informazioni chiamare il numero	041 5492111
CONSOB è responsabile della vigilanza di Generali Italia S.p.A. in relazione al presente documento contenente le informazioni chiave.	
Data del documento:	25/06/2025

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

COS'È QUESTO PRODOTTO?

Tipo: prodotto collettivo d'investimento assicurativo, a premio unico e premi unici successivi, collegato ad una gestione separata con posizioni individuali per ciascun Assicurato.

Termine: il contratto collettivo ha una durata di 5 anni ed è successivamente prorogabile di anno in anno salvo disdetta. La durata di ciascuna posizione individuale all'interno del contratto è pari al periodo che va dalla data di versamento del primo premio ad essa riferito alla data di compimento del 67° anno di età dell'Assicurato intestatario della posizione stessa. Generali Italia non ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto.

Obiettivi: questo prodotto è finalizzato all'investimento e alla gestione delle somme previste da un accordo aziendale, attraverso un contratto collettivo con gestione di singole posizioni individuali per ciascun Assicurato, con l'obiettivo di riconoscere un capitale alla cessazione del rapporto di lavoro/collaborazione del proprio personale destinatario dell'accordo stesso. Il rendimento del prodotto dipende dal rendimento realizzato dalla gestione separata GenRis. La Gestione Separata GenRis in un contesto di rischio contenuto attua una politica d'investimento attiva e dinamica, orientata a massimizzare il risultato finanziario atteso nel medio e lungo termine, sia nella sua componente di redditività corrente che in quella straordinaria. Gli obiettivi di investimento di GenRis mirano alla stabilizzazione della redditività della Gestione nel tempo, avvalendosi anche del fondo utili per la gestione delle plusvalenze realizzate. Le principali tipologie di investimento sono: obbligazionario, azionario e immobiliare. Il rendimento annuo della gestione separata è determinato rapportando il risultato finanziario della gestione separata alla giacenza media delle attività della gestione stessa. Le plusvalenze realizzate vengono accantonate in un fondo utili, pertanto il risultato finanziario di ogni esercizio è diminuito dell'intero importo delle plusvalenze nette realizzate nell'esercizio stesso e aumentato della quota del fondo utili che l'impresa ha stabilito di attribuire al risultato finanziario della gestione separata nel periodo di osservazione. Il fondo utili concorre interamente alla determinazione del tasso medio di rendimento della gestione separata entro il tempo massimo di otto anni dalla data in cui le plusvalenze nette realizzate vengono accantonate.

Investitori al dettaglio cui si intende commercializzare il prodotto: clienti persone giuridiche o clienti dotati di partita IVA, sia retail che professionali, che sono interessati alla gestione di accantonamenti aziendali o personali dei titolari delle posizioni individuali previsti da specifici contratti/accordi aziendali, con un bisogno di risparmio che punta alla conservazione del capitale, un orizzonte temporale almeno medio (a partire da 6 anni), un profilo di rischio almeno basso, con conoscenza o esperienza almeno sui prodotti assicurativi di investimento (IBIPs) a premio unico – ivi compresi quelli che prevedono più opzioni predefinite tra cui scegliere – collegati a gestioni separate con o senza garanzia di capitale (prodotti rivalutabili di ramo I) e operazioni di capitalizzazione (prodotti di ramo V) e capacità di sostenere almeno perdite nulle del valore dell'investimento.

Prestazioni assicurative e costi: il prodotto prevede, per ciascuna posizione individuale, la liquidazione di un importo determinato in relazione ai premi versati rivalutati fino alla data di pagamento.

È prevista la garanzia di restituzione di un importo almeno pari ai premi versati, al netto dei costi di ingresso, in caso di:

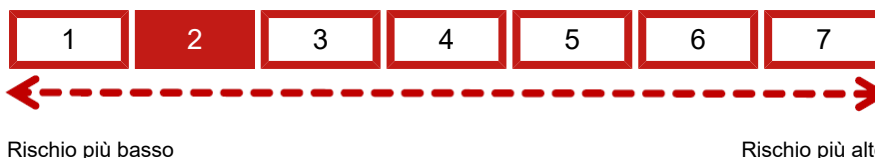
- scadenza della posizione individuale
- cessazione del rapporto di lavoro/collaborazione con il Contraente per qualsiasi motivo

È prevista la garanzia di restituzione di un importo almeno pari ai premi versati per i pagamenti in caso di decesso dell'Assicurato.

Le garanzie sopra descritte non hanno costi per il cliente. Il valore della prestazione è riportato nella sezione "Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?".

QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

Indicatore di rischio



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni. In caso di disinvestimento in una fase iniziale la somma rimborsata potrebbe essere minore. Non è possibile disinvestire nel primo anno.

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Abbiamo classificato questo prodotto al livello 2 su 7, che corrisponde alla classe di rischio bassa.

Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello basso e che è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la nostra capacità di pagarvi quanto dovuto.

Avete diritto alla restituzione di almeno il 100% del vostro capitale, al netto dei costi iniziali. Qualsiasi importo superiore a quello indicato e qualsiasi

rendimento aggiuntivo dipendono dalla performance futura del mercato e sono incerti.

Tuttavia, questa protezione dalla performance futura del mercato non si applicherà se voi disinvestite per motivi diversi da quelli indicati al paragrafo "Prestazioni assicurative e costi".

Se noi non siamo in grado di pagarvi quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento.

Le condizioni per il disinvestimento sono descritte nella sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?".

Scenari di performance

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Gli scenari riportati sono illustrazioni basate sui risultati passati e su alcune ipotesi. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

Periodo di detenzione raccomandato: 5 anni		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Esempio di investimento: € 10.000,00			
Premio assicurativo di € 0,00			
Scenari di sopravvivenza			
Minimo	Rimborso al netto dei costi	€ 9.500	€ 9.500
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 9.598	€ 9.719
	Rendimento medio per ciascun anno	-4,02%	-0,57%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 9.598	€ 9.762
	Rendimento medio per ciascun anno	-4,02%	-0,48%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 9.603	€ 10.069
	Rendimento medio per ciascun anno	-3,97%	0,14%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 9.612	€ 10.417
	Rendimento medio per ciascun anno	-3,88%	0,82%
Scenari assicurati			
In caso di decesso dell'Assicurato	Possibile rimborso a favore dei vostri beneficiari al netto dei costi	€ 10.000	€ 10.069

Le cifre riportate comprendono tutti i costi del prodotto in quanto tale, ma possono non comprendere tutti i costi da voi pagati al consulente o al distributore. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.

Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme.

Gli scenari sono una rappresentazione dei risultati dell'investimento che ragionevolmente potranno avverarsi, in condizioni di mercato sia favorevoli sia sfavorevoli. Varieranno a seconda della performance del mercato e del momento in cui è richiesto il pagamento. Si rappresentano anche i possibili risultati in caso di decesso ipotizzando lo scenario moderato.

Il rendimento è garantito solo per i pagamenti effettuati da Generali Italia per i motivi elencati nel paragrafo "Prestazioni assicurative e costi", non in caso di riscatto.

COSA ACCADE SE GENERALI ITALIA NON È IN GRADO DI CORRISPONDERE QUANTO DOVUTO?

Non esiste alcun sistema di garanzia, pubblico o privato, che possa compensare eventuali perdite dovute all'insolvenza di Generali Italia. Per gli investimenti effettuati in questo prodotto, gli attivi a copertura degli impegni detenuti da Generali Italia saranno utilizzati per soddisfare – con priorità rispetto a tutti gli altri creditori – il credito derivante dal contratto, al netto delle spese necessarie alla procedura di liquidazione.

QUALI SONO I COSTI?

Andamento dei costi nel tempo

Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Tali importi dipendono dall'entità dell'investimento, dalla durata della detenzione del prodotto e dall'andamento del prodotto. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento. Si è ipotizzato quanto segue:

- Nel primo anno, recupero dell'importo investito (rendimento annuo dello 0%). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto abbia la performance indicata nello scenario moderato;
- € 10.000,00 di investimento.

	In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Costi totali	€ 631	€ 1.082
Incidenza annuale dei costi (*)	6,31%	2,06% ogni anno

(*) Dimostra come i costi riducano ogni anno il rendimento nel corso del periodo di detenzione. Ad esempio, se il riscatto avviene al termine del periodo di detenzione raccomandato, si prevede che il rendimento medio annuo sarà pari al 2,2% prima dei costi e al 0,14% al netto dei costi. Una parte dei costi può essere condivisa con la persona che vende il prodotto per coprire i servizi che fornisce.

Composizione dei costi

Costi una tantum di ingresso o di uscita	Incidenza annuale dei costi in caso di uscita dopo 5 anni
Costi di ingresso	1,04%
Caricamento percentuale pari al 5% del premio versato alla sottoscrizione. Questi importi sono inclusi nel premio che versate, e comprendono anche il costo di distribuzione del prodotto. Questa è la cifra massima che può essere addebitata.	
Costi di uscita	N/A
Costi pari al 2% dell'importo richiesto. Questi costi si applicano solo se chiedete un riscatto totale o parziale.	
I costi di uscita sono indicati come 'N/A' nella colonna successiva in quanto non si applicano se chiedete il pagamento per uno dei motivi indicati nel paragrafo "Prestazioni assicurative e costi".	

Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	Costo trattenuto dal rendimento della gestione separata, espresso in punti percentuali assoluti. Si tratta di una stima basata sui costi effettivi dell'ultimo anno.	1,02%
Costi di transazione	0,00% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda di quanto viene acquistato e venduto.	0,00%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano le commissioni di performance.	0,00%

PER QUANTO TEMPO DEVO DETENERLO? POSSO RITIRARE IL CAPITALE PREMATURAMENTE?

Non è prevista la facoltà di recesso.

Periodo di detenzione raccomandato: 5 anni

Periodo di detenzione minimo richiesto: 1 anno

Il periodo di detenzione raccomandato corrisponde alla durata del contratto. Raccomandiamo di detenere il contratto per almeno 5 anni, ovvero il periodo minimo in cui, in base allo scenario moderato, il prodotto recupera i costi e ha un rendimento atteso giudicato in linea con la sua rischiosità.

Il Contraente può chiedere un riscatto totale o parziale, cioè un pagamento per eventi diversi da quelli descritti nella sezione "Prestazioni assicurative e costi?", mediante richiesta in forma scritta solo se è trascorso almeno 1 anno dalla data di decorrenza del contratto.

Ogni riscatto, totale o parziale, ha un costo pari al 2% dell'importo richiesto. In caso di riscatto non opera la protezione dalla performance futura del mercato.

Per l'impatto di tali costi sul rendimento si veda la tabella "Andamento dei costi nel tempo", nella sezione "Quali sono i costi?".

COME PRESENTARE RECLAMI?

Eventuali reclami possono essere presentati a Generali Italia con le seguenti modalità:

- con lettera a "Generali Italia S.p.A. – Customer Advocacy e Tutela Cliente – Via Leonida Bissolati, 23 – 00187 Roma"
- tramite la pagina dedicata ai reclami nel sito <http://www.generali.it/Info/Reclami/>
- via e-mail a reclami.it@generali.com

La funzione aziendale incaricata della gestione dei reclami è Customer Advocacy e Tutela Cliente.

Generali Italia deve rispondere entro 45 giorni. Il termine può essere sospeso per un massimo di 15 giorni per eventuali integrazioni istruttorie in caso di reclamo riferito al comportamento degli Agenti e dei loro dipendenti e collaboratori.

I reclami relativi al comportamento dei broker, compresi i loro dipendenti e collaboratori, possono essere indirizzati direttamente all'intermediario e saranno da loro gestiti. Qualora il reclamo pervenisse a Generali Italia, la stessa provvederà a trasmetterlo senza ritardo all'intermediario interessato, dandone contestuale notizia al reclamante.

ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Questo documento deve essere letto insieme al Set Informativo del prodotto, di cui è parte integrante con il DIP aggiuntivo IBIP e le Condizioni di Assicurazione. Per legge il Set Informativo deve esservi trasmesso prima della sottoscrizione della proposta di assicurazione, ed è disponibile anche sul sito www.generali.it/business/impres nella pagina dedicata al prodotto. È inoltre possibile richiedere il regolamento e il rendiconto della gestione separata, disponibili sul sito www.generali.it nella pagina dedicata alle gestioni separate.

Il Gruppo Generali ha adottato un approccio volto a identificare, valutare e ridurre i potenziali rischi di sostenibilità e i loro possibili impatti negativi sul rendimento (<https://www.generali.it/comunicazioni-e-avvisi-legali/informativa-in-materia-di-finanza-etica-e-sostenibile>). Il prodotto non prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI).



Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

GenRis

Identificativo della persona giuridica:

Generali Italia S.p.A. ("Generali Italia")

"Prodotto Finanziario"

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e le imprese beneficiarie degli investimenti seguano buone pratiche di governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia (UE).

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: _%;

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: _%;

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, presenterà al suo interno una quota minima del _% di investimenti sostenibili;

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

con un obiettivo sociale;

promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.



1 - Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e non ha alcun obiettivo di realizzare investimenti sostenibili.

Il Gestore costruisce il Prodotto finanziario selezionando strumenti finanziari tenendo conto di criteri ambientali, sociali e di governance (di seguito "ESG").

Il grado di promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali è valutato attraverso i dati e i punteggi ESG forniti da un primario fornitore esterno, MSCI ESG Research. Tale punteggio ESG comprende un'ampia gamma di caratteristiche ambientali e sociali ed è utilizzato dal Gestore per valutare la qualità extra-finanziaria del Prodotto finanziario e rispettare gli obiettivi di livello di rating ESG più avanti specificati.

Pertanto, il Prodotto finanziario promuove, in modo aggregato e non esclusivo, le seguenti caratteristiche

- Caratteristiche ambientali:

1. la riduzione dei consumi energetici e dei consumi idrici, riduzione dell'impronta di carbonio, il finanziamento di progetti con valutazione degli impatti climatici ed ambientali, perseguite attraverso i titoli corporate (azioni e obbligazioni societarie) presenti nel Prodotto finanziario;
2. la protezione delle proprie risorse naturali; la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico, perseguite attraverso la componente governativa del Prodotto finanziario.

- Caratteristiche sociali:

1. la promozione della diversità in relazione principalmente al tema di equità di genere, il rispetto dei diritti dei lavoratori, la salute e sicurezza sul lavoro, lo sviluppo del capitale umano, la tutela della privacy e della sicurezza informatica, perseguite attraverso i titoli corporate (azioni e obbligazioni societarie) presenti nel prodotto;
2. la salute, la produttività e la stabilità della forza lavoro e lo sviluppo di un capitale di conoscenza favorevole all'innovazione; la stabilità giudiziaria e politica e la capacità di affrontare rischi ambientali e sociali, perseguite attraverso i titoli governativi presenti nel Prodotto finanziario.

Le caratteristiche ambientali e sociali appena descritte possono essere perseguite sia tramite investimenti diretti, sia attraverso investimenti indiretti in fondi.

Nessun benchmark di riferimento è stato designato allo scopo di raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Prodotto finanziario.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

- **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Come anticipato precedentemente, le caratteristiche sociali e ambientali possono essere perseguite per mezzo sia di investimenti diretti, sia di investimenti indiretti.

In particolare, in caso di investimenti diretti, il rispetto delle caratteristiche è misurato e monitorato attraverso:

- il punteggio ESG (ESG Rating) medio, che misura in modo sintetico il profilo di sostenibilità delle emittenti in cui il Prodotto investe. L'indicatore è calcolato separatamente per la parte di attivi finanziari investiti in emittenti corporate e governativi per cui è disponibile un punteggio ESG.
- la quota percentuale degli investimenti in Obbligazioni Verdi^[1], Sostenibili, Sociali e legate alla sostenibilità^[2] compresi nel Prodotto Finanziario, rispetto al totale delle masse gestite;
impronta di carbonio: l'intensità carbonica del Prodotto Finanziario, calcolata come le tonnellate di anidride carbonica equivalente (tCO₂e) dirette Scope 1 e
- indirette Scope 2 rilasciate in atmosfera dagli emittenti presenti in prodotto per ogni milione di euro investito dal Prodotto finanziario.

In caso di investimenti indiretti, il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali sopra menzionate è misurato e monitorato attraverso la quota percentuale di fondi di

[1]: Le obbligazioni Verdi (o "Green Bond") qui menzionate non rientrano nel significato del Regolamento (UE) 2023/2631 sui Green Bond Europei e sulle informative facoltative per le obbligazioni commercializzate come sostenibili dal punto di vista ambientale e per le obbligazioni collegate alla sostenibilità ("sustainability-linked").

[2]: Obbligazioni Verdi, Sostenibili, Sociali e legate alla sostenibilità (c.d. Green, Sustainable, Social e Sustainability-linked Bond) sono attività atte a finanziare tematiche ambientali o sociali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la riduzione dell'impronta carbonica, la generazione di energia da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, le infrastrutture orientate alla transizione energetica, accesso equo a risorse, servizi e opportunità.

investimento di cui agli Artt. 8 e 9 ai sensi dell'SFDR sul totale dei fondi presenti nel Prodotto finanziario.



2 - Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Il Prodotto intende mitigare i seguenti principali effetti negativi (PAI) elencati nel Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea nelle modalità sotto indicate.

Per quanto riguarda gli emittenti corporate sono considerati i seguenti PAI:

Emissioni di gas a effetto serra:

- n. 1, tabella 1 - Emissioni di gas a effetto serra
- n. 2, tabella 1 - Impronta di carbonio
- n. 3, tabella 1 - Intensità di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti

La mitigazione di tali effetti negativi avviene attraverso l'esclusione degli emittenti coinvolti, oltre determinate soglie, in attività relative a carbone e combustibili fossili non convenzionali.

Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale:

- n. 10, tabella 1 - Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le imprese multinazionali
- n. 14, tabella 1 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche o biologiche).

La mitigazione di tali effetti negativi avviene tramite l'esclusione delle società che sono state considerate in violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le imprese multinazionali in ragione di violazioni gravi o sistematiche dei diritti umani e/o dei diritti del lavoro, gravi danni ambientali o gravi corruzione e concussione e delle società attive nel settore delle armi controverse.

Inoltre, laddove pertinente, l'applicazione delle strategie di Azionariato attivo descritte al paragrafo 3 "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?" può contribuire alla mitigazione di alcuni effetti negativi.

Per quanto riguarda gli emittenti governativi sono considerati i seguenti PAI:

- n. 15, tabella 1 - Intensità delle emissioni di gas a effetto serra degli emittenti governativi beneficiari degli investimenti
- n. 16, tabella 1 - Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali
- n. 22, tabella 3 - Investimenti in giurisdizioni figuranti nella lista UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali

La mitigazione di tali effetti negativi avviene tramite l'applicazione delle seguenti politiche di esclusione nei confronti di:

- emittenti localizzati in Paesi soggetti a sanzioni internazionali (USA, UE, ONU)
- emittenti considerati non allineati alle linee guida e alle norme internazionali in materia di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo o pratiche fiscali
- emittenti che presentano criticità molto gravi legate a temi ambientali, sociali o di governance, in particolare riguardanti la deforestazione, i diritti umani e la corruzione
- emittenti con un profilo ESG insoddisfacente, valutato secondo un giudizio di rating pari o inferiore a B.

I PAI qui elencati vengono considerati solo per gli investimenti diretti. Per gli investimenti indiretti, viene svolta un'analisi di ESG Due Diligence che prevede la verifica della politica di esclusione ESG del gestore patrimoniale e/o della politica di investimento del prodotto, affinché siano coperti almeno i seguenti settori:

- violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o equivalente;
- esposizione ad armi controverse;
- esposizione al carbone.



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

3 - Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Gli obiettivi di investimento di GenRis mirano alla stabilizzazione della redditività della gestione nel tempo, avvalendosi anche del fondo utili per la gestione delle plusvalenze realizzate. La gestione del portafoglio, in un contesto di rischio contenuto, attua una politica d'investimento attiva e dinamica, orientata a massimizzare il risultato finanziario atteso nel medio e lungo termine, sia nella sua componente di redditività corrente che in quella straordinaria. Gli investimenti devono essere idonei a soddisfare i requisiti di sicurezza, qualità, liquidità, redditività e disponibilità del portafoglio investimenti di medio-lungo periodo. Viene inoltre garantita un'adeguata diversificazione e dispersione a livello di macro-classe di attivi, di emittente e di settore così da contenere gli impatti sul rendimento del Prodotto.

Nel rispetto degli obiettivi di investimento sopra descritti, il Prodotto investe almeno il 70% dei propri attivi in strumenti finanziari che seguono il processo di selezione ESG descritto di seguito. Questo investimento può essere effettuato sia in maniera diretta, sia indirettamente tramite investimenti in fondi. Il Gestore promuove le caratteristiche ambientali e sociali e applicherà contemporaneamente i criteri ESG su base continuativa per selezionare gli strumenti finanziari, a condizione che gli emittenti seguano buone pratiche di governance societaria.

Fase 1 - Esclusioni

Investimenti diretti

Il Gestore integra le tecniche tradizionali di analisi del rischio e rendimento finanziario con analisi di temi ESG al fine di evitare di investire in emittenti che non soddisfino i suddetti requisiti in quanto considerati dal Gestore come aventi pratiche ESG inadeguate.

Il Prodotto applica le politiche di esclusione di GenAM e del Gruppo Generali, il quale prevede di escludere dall'universo di investimento corporate le società emittenti coinvolte in attività controverse (armi controverse e, oltre determinate soglie, combustibili fossili non convenzionali e carbone) e/o in controversie che possano violare i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e le linee guida OCSE per le imprese multinazionali e le società emittenti con giudizio ESG pari o inferiore alla singola B.

Per quanto riguarda gli emittenti governativi, il Prodotto applica le seguenti politiche di esclusione nei confronti di:

- emittenti localizzati in Paesi soggetti a sanzioni internazionali (USA, UE, ONU)
- emittenti considerati non allineati alle linee guida e alle norme internazionali in materia di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo o pratiche fiscali

- emittenti che presentano criticità molto gravi legate a temi ambientali, sociali o di governance, in particolare riguardanti la deforestazione, i diritti umani e la corruzione
- emittenti con un profilo ESG insoddisfacente, valutato secondo un giudizio di rating pari o inferiore a B.

Fase 2 – Integrazione

Investimenti diretti

Il Gestore si avvale di analisi e dati quantitativi esterni relativi agli emittenti corporate e governativi forniti da provider esterni. Il Gestore si avvale inoltre di analisi interne relative ai diversi emittenti che tengono conto degli aspetti ESG, permettendo così di includere una valutazione di sostenibilità nell'analisi del merito creditizio degli emittenti. L'analisi verte principalmente sui temi ESG che incidono maggiormente sul profilo economico-finanziario dell'emittente. Tali informazioni, sia esterne che interne, sono prese in considerazione nella fase di selezione dei titoli e nella fase di costruzione del Prodotto.

Con particolare riferimento alla componente azionaria, il Gestore si avvale di analisi sui diversi titoli e di dati quantitativi relativi al merito ESG (forniti dal provider esterno MSCI), che vengono presi in considerazione nella fase di selezione dei titoli o nella fase di costruzione del Prodotto.

Investimenti indiretti

Per quanto riguarda i fondi in cui il Prodotto investe, il Gestore verifica attraverso una metodologia proprietaria, sia a livello di asset manager sia di fondo, la presenza e la conformità con determinati criteri ESG (es. adesione a PRI, esclusioni, strategie ESG, politica di voto, ecc.) nel rispetto delle linee guida del Gruppo Generali e della Sustainability Policy del Gestore e in linea con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Prodotto. In particolare, il Gestore effettua un'analisi di Due Diligence ESG che include:

1. la valutazione del Gestore del fondo:
 1. valutazione dei criteri minimi all'interno della politica ESG (compresa la verifica della politica di esclusione ESG del gestore patrimoniale e/o della politica di investimento del prodotto affinché siano coperti almeno i seguenti settori: violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o equivalente; esposizione ad armi controverse; esposizione al carbone), della struttura di governance e dei processi di AM;
 2. valutazione delle competenze del team di investimento AM su argomenti ESG;
2. la valutazione del fondo, prendendo anche in considerazione, tramite politiche di esclusione di GenAM e di Gruppo Generali, i principali impatti negativi (PAI) delle decisioni di investimento indicati al paragrafo precedente.

L'analisi di Due Diligence ESG viene effettuata nuovamente ogni anno ai fini di monitoraggio.

Fase 3 – Screening positivo

Investimenti diretti

La strategia adottata dal Gestore mira a privilegiare, nella selezione degli emittenti corporate e sovrani, le società più meritevoli dal punto di vista della sostenibilità e a mitigare al contempo i rischi connessi ai temi ESG, in conformità alla Sustainability Policy, disponibile sul sito internet del Gestore come di volta in volta modificata.

A questo scopo, il Gestore utilizza in primo luogo il punteggio ESG elaborato dal fornitore di dati

MSCI ESG Research per valutare la qualità extra-finanziaria dei titoli. Il punteggio ESG si basa sui punteggi dei pilastri ambientale, sociale e di governance e rappresenta l'indice sintetico che permette sia di monitorare il profilo di sostenibilità delle società emittenti e del Prodotto nel suo insieme, sia di valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Prodotto.

A titolo illustrativo, i punteggi per ciascuno dei pilastri derivano, tra l'altro, dalle valutazioni assegnate a:

- cambiamento climatico, performance energetica, gestione delle risorse idriche, gestione dei rifiuti, finanziamento di progetti con valutazione degli impatti climatici ed ambientali (pilastro ambientale);
- promozione della diversità in relazione principalmente al tema di equità di genere e rispetto dei diritti dei lavoratori, salute e sicurezza sul lavoro, sviluppo del capitale umano, tutela della privacy e della sicurezza informatica, relazioni con le comunità (pilastro sociale);
- composizione e diversità degli organi di governo, remunerazione dei dirigenti, revisione contabile, diritti degli azionisti, etica aziendale (pilastro di buon governo societario).

La metodologia di valutazione utilizzata per calcolare il punteggio ESG si basa sulla combinazione dell'analisi dell'esposizione ai rischi di sostenibilità sopra menzionati e della gestione di tali rischi da parte degli emittenti oggetto di investimento. Inoltre, l'assegnazione del punteggio considera il coinvolgimento delle società in controversie legate a temi ambientali, sociali e di governance, quando rilevanti.

Il punteggio medio ESG per la parte corporate, calcolato sulla porzione di attivi coperti dai dati ESG, deve essere $\geq 5,714$, il quale rappresenta, su una scala da 0 a 10, un giudizio pari alla singola A; mentre il punteggio medio ESG per la parte governativa, calcolato sulla porzione di attivi coperti dai dati ESG, deve essere $\geq 4,286$, il quale rappresenta, su una scala da 0 a 10, un giudizio pari alla singola BBB.

ESG Rating	Classificazione	ESG Score (valore minimo)
AAA	Leader (migliore)	8,571
AA	Good (buono)	7,143
A	Above average (sopra la media)	5,714
BBB	Average (nella media)	4,286
BB	Below average (sotto la media)	2,857
B	Poor (carente)	1,429
CCC	Laggard (ritardatario)	0

L'analisi di governance, che costituisce uno dei tre pilastri dell'analisi ESG, mira a comprendere la struttura societaria e l'assetto di governo dell'emittente, la qualità e l'efficacia delle politiche e delle misure in vigore per quanto riguarda la condotta etica negli affari, confrontando le pratiche aziendali con quelle considerate quali buone pratiche come meglio specificato nel successivo paragrafo "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti?".

Il team di gestione dei portafogli, di ricerca e di gestione degli investimenti interagiscono regolarmente per condividere le analisi e i punti di vista sui settori e sulle singole società. I dati forniti dagli emittenti stessi vengono aggiornati almeno una volta all'anno e la revisione completa del punteggio dell'emittente avviene almeno una volta all'anno. Tuttavia, eventi come controversie, aggiornamenti significativi della governance o correzioni di dati possono modificare il rating ESG anche durante l'anno.

Investimenti indiretti

Il Prodotto investe una quota dei propri attivi finanziari indiretti in:

- Fondi di investimento che hanno l'obiettivo di promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali secondo l'art. 8 della SFDR e/o di effettuare investimenti sostenibili secondo l'art. 9 della SFDR, che non sono in contrasto con le politiche di esclusione di GenAM e del Gruppo Generali e in linea con le caratteristiche ambientali/sociali promosse dal Prodotto. I fondi art. 9 SFDR investono prioritariamente in settori industriali orientati alla sostenibilità e in attività finalizzate a generare impatti positivi sull'ambiente e sulle persone.

Fase 4 - Azionariato attivo

Investimenti diretti

Il team di Azionariato Attivo (Active Ownership) del Gestore attua, per conto di Generali Italia, un dialogo costruttivo (engagement) con le società emittenti corporate finalizzato a rafforzare la comprensione delle società partecipate, condividere le preoccupazioni in materia di sostenibilità e, infine, formulare suggerimenti praticabili volti a risolvere potenziali questioni ESG. L'obiettivo degli incontri con i dirigenti e gli amministratori delle società è quello di condividere un orientamento a lungo termine, con un approccio costruttivo e orientato ai risultati. Le azioni di engagement possono avvenire in cooperazione con altri investitori che condividono le stesse preoccupazioni, al fine di massimizzare l'impatto sulle società interessate.

Il Gestore è inoltre incaricato di esercitare i diritti di voto (ove disponibili) in conformità alla politica di voto e alle indicazioni ricevute da Generali Italia per le assemblee degli azionisti alla quale sia richiesta la partecipazione. Il processo di voto si basa su tutte le informazioni pubblicamente disponibili, sulle analisi di primari consulenti in materia di voto (proxy advisor) e sul quadro di valutazione del Gestore. Il processo di voto è costruito per integrare le istanze degli stakeholder interni nel processo decisionale e mira a sfruttare appieno le risorse e le informazioni interne per promuovere le migliori pratiche di sostenibilità nelle società emittenti.

Fase 5 - Investimenti tematici e a impatto^[3]

Il Prodotto investe una quota dei propri attivi finanziari diretti in:

- Obbligazioni Verdi, Sociali, Sostenibili e legate alla sostenibilità, emesse da società o governi che non sono in contrasto con le politiche di esclusione di GenAM e del Gruppo Generali e che soddisfano i Principi ICMA (International Capital Market Association). Le obbligazioni sono selezionate in base a un filtro interno finalizzato a valutare la solidità del quadro di sostenibilità e il livello di trasparenza nei confronti del mercato delle emissioni e a monitorare le attività finanziate attraverso tali investimenti.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

In relazione agli investimenti diretti, il Prodotto esclude in primo luogo, dal proprio universo di investimento iniziale, le società emittenti, inclusi i casi in cui siano emesse Obbligazioni Verdi, Sociali, Sostenibili e legate alla sostenibilità, coinvolte nelle attività definite dalle politiche di esclusione di GenAM e del Gruppo Generali.

Inoltre, come già specificato negli altri paragrafi del documento, gli emittenti in cui il Prodotto investe devono perseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse

[3]: Gli investimenti in strumenti che rispettano tali caratteristiche non implicano che GenAM intenda causare, misurare o monitorare un impatto attraverso tali investimenti. L'obiettivo posto è perseguire le caratteristiche ambientali e sociali sopra indicate.

dallo stesso. Ulteriori elementi vincolanti della strategia di investimento sono i seguenti:

- Il punteggio ESG medio per gli emittenti corporate, calcolato sulla porzione di attivi coperti dai dati ESG, deve essere uguale o superiore a 5,714, il quale rappresenta, su una scala da 0 a 10, un giudizio pari alla singola A;
- il punteggio medio ESG per gli emittenti governativi, calcolato sulla porzione di attivi coperti dai dati ESG, deve essere uguale o superiore a 4,286, il quale rappresenta, su una scala da 0 a 10, un giudizio pari alla singola BBB.

In relazione agli investimenti indiretti:

- il Prodotto finanziario investe in Fondi di investimento che hanno l'obiettivo di promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali secondo l'art. 8 della SFDR e/o di effettuare investimenti sostenibili secondo l'art. 9 della SFDR, che non sono in contrasto con le politiche di esclusione di GenAM e del Gruppo Generali ed in linea con le caratteristiche ambientali/sociali promosse dal Prodotto finanziario;
- il Prodotto finanziario esclude investimenti in fondi che non rispettano i criteri ESG previsti nelle politiche di sostenibilità del Gruppo Generali e del Gestore.

Infine, gli emittenti e i fondi in cui il Prodotto finanziario investe rispettano i criteri di buona governance (good governance) così come definiti nel paragrafo "Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti?"

Le prassi di **buona governance** comprendono solide strutture di gestione, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Con riferimento agli attivi finanziari diretti sottostanti il Prodotto, la valutazione delle pratiche di buona governance adottata dal Gestore prevede diversi livelli:

- **Punteggio della Governance:** sono escluse dagli investimenti di questo Prodotto le società emittenti con punteggio ESG relativo al pilastro "Governance" uguale o inferiore a 3 su 10. Il punteggio è fornito da MSCI ESG Research. Inoltre, il Gestore può condurre analisi proprietarie per approfondire le pratiche di governance di determinati emittenti e, sulla base dei risultati, modificarne lo stato di eleggibilità agli investimenti del Prodotto.
- **Esclusioni:** attraverso le proprie politiche di esclusione, Il Gestore valuta anche le pratiche di buon governo aziendale degli emittenti corporate partecipati e nel caso in cui si verificano casi di gravi controversie in materia, Il Gestore esclude l'emittente dai propri investimenti.
- **Integrazione:** il modello interno di Credit Research è integrato con una sezione "Considerazioni ESG" dove gli analisti di Credit Research commentano le pratiche di governance degli emittenti corporate, compreso il potenziale impatto che queste potrebbero aver avuto sul rating del credito attuale e futuro. L'integrazione dei fattori legati alla governance nel merito di credito degli emittenti comprende un'attenzione al management (compresa la struttura aziendale, la qualità e la competenza, l'esposizione alle controversie) e alla struttura organizzativa (complessità, proprietà, accordi tra azionisti), al fine di valutare se gli emittenti oggetto di investimento possono considerarsi seguire buone pratiche di governance.
- **Screening Positivo:** il punteggio MSCI ESG deriva dai punteggi dei pilastri "E", "S" e "G", che prendono in considerazione rispettivamente i fattori ambientali, sociali e di governance. Per quanto riguarda il punteggio del pilastro "G", l'approccio MSCI mira a comprendere la struttura dell'emittente e la qualità ed efficacia delle politiche e misure adottate per quanto riguarda la condotta etica aziendale, confrontando le pratiche aziendali con quelle considerate migliori. L'attenzione è focalizzata su due pilastri, la governance aziendale (composizione e indipendenza del consiglio e dei comitati, politica di remunerazione dei dirigenti e obiettivi ESG, pratiche contabili) e il comportamento aziendale (Politiche di Compliance, esposizione a contenziosi e pratiche fiscali).
- **Azionariato attivo:** il dialogo del team di Azionariato Attivo con gli emittenti corporate pre-identificati (compreso il dialogo legato all'attività di voto) funge da livello di controllo della valutazione della buona governance. Ulteriori informazioni derivanti

da tale attività possono integrare i dati esterni sulla governance e/o la valutazione proprietaria dell'analista ESG, alimentando in ultima analisi le funzioni di investimento.

Con riferimento agli attivi finanziari indiretti sottostanti il Prodotto finanziario, la valutazione delle pratiche di buona governance adottata dal Gestore si baserà sull'analisi effettuata dai gestori dei fondi selezionati.

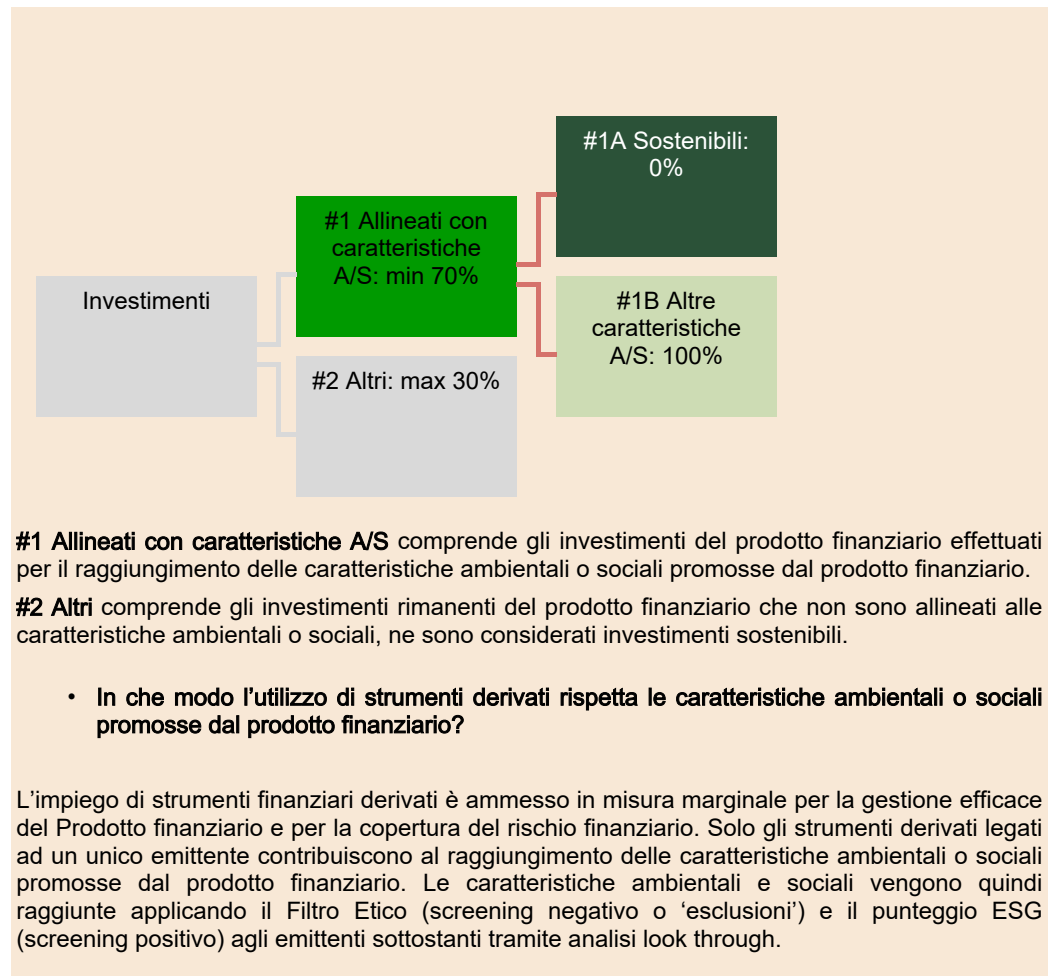


L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

4 - Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Prodotto finanziario sarà investito per almeno il 70% in attivi finanziari che concorrono alle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Il Prodotto non ha un obiettivo minimo di investimenti sostenibili



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "#2 Altri" può comprendere:

- Cash, depositi e derivati definito come liquidità in c/c utilizzato ai fini della gestione operativa del Prodotto finanziario e/o per scopi di asset allocation tattica;
- Attivi finanziari diretti e indiretti non allineati con la caratteristica ambientale e/o sociale promossa dal prodotto finanziario;
- Derivati diversi dai derivati legati ad un unico emittente.

Lo scopo di tali investimenti è legato a temi finanziari. Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale in aggiunta a quanto già illustrato nella sezione relativa alla politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?
Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili in SAP-HR.